

Salgono a 32 i medici sospesi «Resta una frangia di irriducibili»

Nella provincia di Forlì-Cesena continuano a crescere i non vaccinati colpiti dal provvedimento. Diciassette sono liberi professionisti, uno lavorava in ospedale, due i medici di base

Sono 32 gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena sospesi dall'esercizio della professione perché non vaccinati. A fornire i dati, aggiornati a ieri mattina, è il presidente dell'Ordine, il dottor Michele Gaudio. La premessa è sempre quella che «la situazione è in divenire», visto che l'iter di valutazione di altri casi è in corso e che nel frattempo qualche iscritto può aver cambiato idea, vista l'impossibilità di lavorare e di ricevere lo stipendio. La settimana scorsa gli iscritti no vax erano 30.

Entrando nel merito dei 32 sospesi, 11 sono odontoiatri, uno è iscritto sia all'Ordine dei Medici Chirurghi sia a quello degli Odontoiatri (che si sono poi uniti) e 20 sono medici. Di questi professionisti, uno lavora al Bufalini, due sono i medici di base (il mese scorso era emerso il ca-



Gli addetti del centro vaccinale controllano le liste di chi si è prenotato (Frasca)

operante in Emilia, che ha ricevuto le pec, non leggendole, e non ha letto le raccomandante che le sono state inviate a casa, a Forlì, perché non ci va quasi mai». Com'è finita? «Quando ha ricevuto la lettera di sospensione dall'attività professionale, si è subito vaccinata». Restano poi i componenti la frangia fermamente no vax. «Sì. La categoria degli irriducibili. A loro, così come a coloro che non si sono ancora vaccinati - sono circa 10 milioni in Italia - rivolgo un appello: vaccinatevi». Il clima sta cambiando, «si va verso la stagione autunnale, la scuola è ripartita» e insomma il virus potrebbe tornare a colpire come in passato. «Più saremo, con la profilassi, e meno risentiremo nei prossimi mesi del virus. Il vaccino è efficace, come dimostrano i lavori scientifici che sono stati pubblicati. La sua è un'efficacia sia in termini di prevenzione dal contagio, che di protezione nel caso in cui ci si ammali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente dell'ordine Michele Gaudio: «In autunno aumentano i rischi, fate la profilassi»

so di una dottoressa con ambulatorio a Borghi e a Sogliano, nel Cesenate). I restanti diciassette sono liberi professionisti. «Non ci sono grandi differenze tra il Forlivese e il Cesenate come numero di colleghi sospesi», precisa Gaudio.

Il presidente dell'Ordine pro-

fessionale ci tiene a precisare che «i non vaccinati si dividono in due categorie». Da un lato ci sono quelli che finora hanno scelto di non immunizzarsi «perché non informati. Mi spiego con un esempio concreto: abbiamo avuto una collega, iscritta all'Ordine di Forlì-Cesena ma

SCUOLA

In Romagna positivi 24 alunni e 4 prof

Sono quattro le classi finite in quarantena, in tutta la Romagna, dopo appena una settimana di scuola, iniziata giusto otto giorni fa. L'Ausi ha reso noto che nella settimana dal 13 al 19 settembre sono state messe in isolamento 121 persone (119 studenti più due dipendenti scolastici). Tali provvedimenti sono frutto delle positività di 24 alunni e di 4 docenti, entrati poi in contatto con compagni e personale scolastico. Due classi sono di altrettante superiori, una di una scuola dell'infanzia (3-6 anni), la quarta è di un'elementare. Per loro - con l'ovvia eccezione dei più piccoli - scatta il ritorno alla Dad. L'Ausi Romagna non ha specificato la città delle scuole.

Per i nuovi contagi in provincia sono stati 32, 22 dei quali nel nostro territorio: 20 i casi a Forlì, 2 quelli di Castrocaro; 57 le guarigioni e zero i decessi. Per quanto riguarda le Terapie intensive, c'è un paziente positivo ricoverato nel reparto del Morgagni-Pierantoni, nessuno al Bufalini; 15 i ricoverati con sintomi della malattia in altri reparti, 10 a Forlì, 5 a Cesena. Ci sono 247 persone nel Forlivese in isolamento domiciliare, 326 nel Cesenate.

SOSTIENI L'ARTE E LA CULTURA DELLA TUA CITTÀ.

**DIVENTA DONATORE e vivi da protagonista
i principali appuntamenti culturali della città!**

Partecipa ad "Art Bonus - Sostieni la rinascita",
lascierai un segno duraturo e tangibile per la tua comunità,
beneficiando di un credito di imposta pari al 65%.

Scopri come su **www.artbonusforli.it**



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA DI ARTE, CULTURA E SPORT